



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE Comitato Provinciale di Ancona

CAMPIONATO PROVINCIALE A BOX PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2017 REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – Il Comitato Provinciale di Ancona, Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Campionato Provinciale a Box per Squadre di Società di pesca al Colpo 2017, che si disputerà in N°3 prove.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dalla **A.S.D. Lenza Cuprense** e si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e **dalla Circolare Normativa 2017 del Settore Pesca di superficie, Disciplina: Pesca al Colpo**, alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Il Trofeo è riservato alle Società regolarmente affiliate per l'anno in corso. I partecipanti alla manifestazione devono essere in possesso della tessera federale e del tesserino agonistico.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le iscrizioni da compilarsi sul modulo allegato, (vedi facsimile) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti ogni squadra, debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, alla: **A.S.D. Lenza Cuprense** c/o Gabbarrini Alferino via G. Matteotti 162/a 60034 Cupramontana, tel. 349-1907358 e-mail: a.gabbarrini@libero.it accompagnate dalla copia del bonifico di **€ 195,00** per ogni squadra partecipante (65 x 3 = 195,00), entro le ore **20.00** del **13 Marzo 2017**.

Il Bonifico va intestato a: **A.S.D. Lenza Cuprense**
UBI BANCA POPOLARE DI ANCONA

Codice IBAN: IT86Q031112126400000002983

Le iscrizioni prive del relativo contributo non verranno prese in considerazione.

Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo, è ammesso a qualsiasi ragione lo scambio di un solo componente la squadra stessa, se richiesto, per ogni prova e non potranno essere effettuati dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Il sorteggio relativo alla composizione dei settori composti da 5 BOX, e del posto gara, verrà effettuato il mattino stesso della gara presso il luogo del raduno. Allo stesso potranno presenziare, in qualità di osservatori, i rappresentanti delle Società partecipanti.

Art. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 15 minuti dopo il raduno. L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ENTRATA AI BOX.

Art. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 2 settori. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, composto da un minimo di 3 squadre, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni squadra.**

1^a prova – **26 MARZO – Lago di Mondolfo**
RADUNO: Presso Bar dello Sport ore 06,45.

2^a prova – **21 MAGGIO – Lago Planina**
RADUNO: Presso il lago ore 06,45.

3^o prova – **30 LUGLIO – Lago Cerreto d'Esì**
RADUNO: Presso il bar ore 6,45.

Riserva Da definire

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO PROVINCIALE.

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara. Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

IL SECONDO SEGNALE dopo circa mezz'ora dall'ingresso al box, avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AL TERZO SEGNALE I concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

IL QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

IL QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

IL SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).-

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto esterno nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo. Può dare e ricevere aiuto SOLO dai compagni di squadra.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all'interno del box e fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture. La trasgressione di tale regola comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo, o all'interno dei due picchetti con il suo numero di box – gara.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli. L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti. Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita dalle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la tazzina, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVO AL PIAZZAMENTO**

OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato per cui dovrà obbligatoriamente essere reimmesso immediatamente in acqua con la massima cautela.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sull'apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La Società organizzatrice è la sola responsabile delle operazioni di pesatura che non potranno essere effettuate dal concorrente in caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia. Il pescato di eventuali settori tecnici dovrà essere pesato con la stessa bilancia impiegata per il settore con il quale il settore tecnico completa la propria classifica.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.-

Nelle gare a pesce in vivo, il pescato, immediatamente dopo il termine delle operazioni di pesatura o di valutazione, deve essere reintrodotta in acqua con ogni possibile cautela, per eventuali mancanze alle regole di cautela nella re immissione del pescato sarà sanzionato con un punto di penalizzazione.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCEE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONSTATAZIONE DELL'INFRAZIONE

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri **13,00 (anche per sondare la profondità)**; le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri **7.00**;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a **2 metri** (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). **Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00**;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o ver de vase e gatoss se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª PROVA – LAGO GROTTACCIA MONDOLFO – La prova si svolgerà con tecnica obbligatoria, **canne Fisse lunghezza max. 7 metri e Roubaisienne lunghezza max. 13 metri. Svolazzo MAX 4MT**

VIETATO L'USO DELLA CANAPA

E' ammesso detenere ed impiegare:

1,5 litri esche (contenute nelle apposite MATRIOSKE)

2 Litri di pastura (bagnata e pronta all'uso) contenuta in appositi secchi graduati.

N° 3 barattoli di mais da 300 gr. cad.

N° 1 scatola di vermi standard.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

2ª PROVA – LAGO PLANINA – La prova si svolgerà con tecnica obbligatoria, **canne Fisse lunghezza max. 7 metri e Roubaisienne lunghezza max. 13 metri. Svolazzo MAX 4MT**

E' ammesso detenere ed impiegare:

1,5 litri esche (contenute nelle apposite MATRIOSKE)

N° 3 barattoli di mais da 300 gr. cad.

N° 1 scatola di vermi standard.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco

3ª PROVA – LAGO DI CERRETO D'ESI - La prova si svolgerà con tecnica obbligatoria, **canne Fisse lunghezza max. 7 metri e Roubaisienne lunghezza max. 13 metri. Svolazzo MAX 4MT**

E' ammesso detenere ed impiegare:

5 Litri di pastura (bagnata e pronta all'uso) contenuta in appositi secchi graduati.

1,5 litri esche (contenute nelle apposite MATRIOSKE)

N° 3 barattoli di mais da 300 gr. cad.

N° 1 scatola di vermi standard.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

L'utilizzo della canapa, facendo essa parte del volume degli sfarinati, è consentita solo dove è consentito l'uso degli stessi. (Salvo indicazioni particolari del campo gara)

Art. 9 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all' uso. In ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo non è permesso setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di Gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, le pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MARIOSKE” (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di Gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO ALLE “MARIOSKE” ESCLUSO I VERMI.

Art. 10 - ESCHE CONSENTITE

- vermi d'acqua e di terra;
- larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc. ecc.);
- larva del tafano (orsetto o casterone);
- mais;

Art. 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento

dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione o l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del campo di gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa

in nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità

Ai fine della Classifica Finale

Qualora fosse annullata una o più prove non verrà effettuato nessun scarto (validi la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Art. 12 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente Circolare Normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle tre prove, con mezzo scarto del peggior risultato di una prova. A parità si tiene conto nell'ordine:

- della minor somma di piazzamenti in una o più prove;
- del miglior o dei migliori piazzamenti;
- del maggior punteggio effettivo complessivo,
- del miglior risultato scartato.

Art. 13 – PREMIAZIONI

Elenco premi con settori da 5 box :

1° Classificato rimborso chilometrico per un massimo di € 80,00

2° Classificato rimborso chilometrico per un massimo di € 60,00

1° Squadra Classificata n. 4 rimborsi chilometrici per un massimo di € 60.00

A fine campionato verrà premiata la Squadra Camp. Provinciale a Box con premio particolare

IL CONCORRENTE O LA SQUADRA PREMIATI DOVRANNO PERSONALMENTE RITIRARE IL PREMIO, IN QUANTO DOVRANNO FIRMARE LA MODULISTICA COME DA CIRCOLARE “ DISCIPLINA TRIBUTARIA DEI COMPENSI AGLI SPORTIVI DILETTANTI” IN CASO DI MANCATO RITIRO LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE ATTENDERA' CHE L'INTERESSATO O LA SQUADRA LA CONTATTI PER IL RITIRO E LA CONSEGNA DI QUANTO SOPRA, A FINE CAMPIONATO I PREMI NON RITIRATI VERRANNO INCAMERATI DALLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE.

Art. 14 – UFFICIALI DI GARA

I GIUDICI DI GARA DELLE 3 PROVE SARANNO DESIGNATI DAL RESPONSABILE E COORDINATORE PROVINCIALE **SIG. TOGNI ADRIANO**, LE SOCIETA' ORGANIZZATRICI METTERANNO A DISPOSIZIONE IL DIRETTORE DI GARA, IL SEGRETARIO DI GARA ED ALMENO UN GIUDICE DI SPONDA “ESPERTO” PER OGNI ZONA.

IL PRESENTE REGOLAMENTO TIENE CONTO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DAL COMITATO DI SETTORE AI G.D.G. NAZIONALI.

**Il Responsabile Pesca di Superficie
Adriano Togni**

Letto, corretto e sottoscritto in data 12 Febbraio 2017, il Responsabile Regionale del Settore Pesca di Superficie per le Marche, Alfredo Santoni



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
Comitato Provinciale di Ancona

CAMPIONATO PROVINCIALE A BOX PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2017

MODULO DI ISCRIZIONE

La Società

con sede in Prov. CAP

Via le n° Tel.

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	CONC.	COGNOME	NOME	N. TESSERA FEDERALE	LICENZA DI PESCA
A	1				
A	2				
A	3				
A	4				
<hr/>					
B	1				
B	2				
B	3				
B	4				
<hr/>					
C	1				
C	2				
C	3				
C	4				
<hr/>					
D	1				
D	2				
D	3				
D	4				

La Società dichiara in nome proprio e dei suoi atleti di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2017 di Disciplina, nonché quelle del Regolamento Particolare del Campionato in oggetto, sollevando da ogni responsabilità inerente alla partecipazione la F.I.P.S.A.S., il Comitato Organizzatore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti del Campionato stesso,

Il Presidente della Società